

battaglia, & a voltare adietro le loro squadre, cercando 1515
 congiungerfi insieme, quelli che alla fronte, & quelli che
 alle spalle del campo nemico havevano combattuto. Così
 havendo di tutte le compagnie fatto un solo fortissimo
 corpo d'essercito, con disciplina veramente maravigliosa,
 ritornando tutti a' suoi luoghi, & caminando in ordinan-
 za, con molta sicurtà si condussero dentro della città di
 Milano. Et i Francesi ritrovandosi per lunga battaglia af-
 flitti, & stanchi; peroche erasi dalla prima hora del gior-
 no fin dopò il mezzodì combattuto; senza allargarsi da'
 suoi alloggiamenti, permisero a gli Svizzeri, che ritirare
 si potessero sicuramente. Ma gli huomini d'arme dell' Al-
 viano essendosi posti a seguire alcune compagnie de' nemi-
 ci, che più tardi s'erano ritirati a gli suoi, le cacciaro-
 no in una villa vicina, ove per ordine dell' Alviano furo-
 no tutti co'l ferro, & co'l fuoco distrutti.

Questa battaglia, la quale seguì a' di 17. settembre, fù
 grandissima, & molto sanguinosa, & per un pezzo, di va-
 ria, & incerta fortuna; peroche con grande ardore d'ogni
 parte si venne al conflitto, & durò così lungamente, &
 con tanta ferocità fù combattuto, che grandissima strage
 ne seguì nell' uno, & nell' altro esercito; talche la cam-
 pagna per tutto coperta di corpi morti rendeva uno strano
 & horribile spettacolo. Del numero de' morti non si ritro-
 va, chi con certezza l'affermi, tuttavia convengono tutti
 in questo, che fosse assai maggiore il danno de gli Svizze-
 ri: ma dell' esercito Francese mancarono molti huomini
 illustri: Francesco Signor della Tramoglia, Imbercatio,
 Sanferio, Monsignor d' Ambuosa, il Conte di Ghisa; &
 oltre questi un figliuolo del Conte di Pitigliano, giovane
 d' indole egregia, il quale militava al soldo de' Vinetia-
 ni. Però ancorache la vittoria rimanesse a' Francesi, fù
 però loro sanguinolenta, & lacrimosa, & per molto spa-
 tio d' incerto successo. Riputaronsi i Francesi vittoriosi,
 perche non erano stati cacciati de' loro alloggiamenti, &
 ch' era in ciò riuscito vano il disegno de' nemici; anzi che
 essendo questi ułiti in campagna per mantenerla con la

*Numero de'
morti.*

*Incerto di
chi fosse la
vittoria.*